



Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa	
1.1 Identificazione del prodotto:	
Denominazione:	<u>SECUR 30</u>
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi consigliati	
Descrizione/Utilizzo	Concime CE – Miscela di microelementi boro (B) e rame (Cu) (ossicloruro) (Mg 2)
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza	
Fornitore:	SERBIOS S.r.l. Via E. Fermi, 112, 45021 Badia Polesine –RO- Tel. 0425/590622 – Fax. 0425/590876 E-mail: info@serbios.it
1.4 Numero in caso di emergenza:	0425-590622

2. Identificazione dei pericoli											
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela											
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.											
2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti											
Classificazione e indicazione di pericolo:											
<table border="1"> <tr><td>Acute Tox. 4</td><td>H302</td></tr> <tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>H319</td></tr> <tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>H315</td></tr> <tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>H400</td></tr> <tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>H410</td></tr> </table>	Acute Tox. 4	H302	Eye Irrit. 2	H319	Skin Irrit. 2	H315	Aquatic Acute 1	H400	Aquatic Chronic 1	H410	
Acute Tox. 4	H302										
Eye Irrit. 2	H319										
Skin Irrit. 2	H315										
Aquatic Acute 1	H400										
Aquatic Chronic 1	H410										
2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.											
<table border="1"> <tr><td>Simboli di pericolo:</td><td>Xn-N</td></tr> <tr><td>Frase R:</td><td>22-36/38-50/53</td></tr> </table>	Simboli di pericolo:	Xn-N	Frase R:	22-36/38-50/53							
Simboli di pericolo:	Xn-N										
Frase R:	22-36/38-50/53										
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.											
2.2 Elementi dell'etichetta											
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.											
Pittogrammi:											
 											
2.3 Avvertenze: Attenzione											
Indicazioni di pericolo:											
<table border="1"> <tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr> <tr><td>H319</td><td>Provocare grave irritazione oculare.</td></tr> <tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea</td></tr> <tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</td></tr> </table>	H302	Nocivo se ingerito.	H319	Provocare grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata			
H302	Nocivo se ingerito.										
H319	Provocare grave irritazione oculare.										
H315	Provoca irritazione cutanea										
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata										

Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

Nome Commerciale: SECUR 30

Consigli di prudenza:

P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contiene: OSSICLORURO DI RAME

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3. Composizione ed informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscela

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BORACE CAS. 1303-96-4 CE. 215-540-4 INDEX. 005-011-01-1	2 - 2,5	Repr.Cat. 2 R60, Repr.Cat. R61	Repr. 1B H360FD
OSSICLORURO DI RAME CAS. 1332-40-7 CE. 215-572-9 INDEX. -	58 - 62	Xn R22, Xi R36/38, N R50/53	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410
MAGNESIO SOLFATO CAS. 7487-88-9 CE. 231-298-2 INDEX. -	12 - 13,5		
INERTE CAS. - CE. - INDEX. -	24 - 25,5		

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente infiammabile(F+), F =Facilmente infiammabile (F)

Il testo completo delle frasi di Rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

continua a pagina 3

Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

Nome Commerciale: SECUR 30**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Seguire le indicazioni del medico.***5. Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione***Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata**Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc..).***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***INFORMAZIONI GENERALI**Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.**EQUIPAGGIAMENTO**Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.***6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza***Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dell'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.***6.2 Precauzioni ambientali***Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica***Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.***7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:***Stoccare in contenitori chiusi etichettati.*

Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

Nome Commerciale: SECUR 30
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità

7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	
BORACE	TLV-ACGIH		2		6		Pelle

8.2 Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbero sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Colore	bianco
Odore	inodore
Soglia di odore	ND (non disponibile)

continua a pagina 5

Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

Nome Commerciale: SECUR 30

pH	ND (non disponibile)
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	ND (non disponibile)
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità vapori	ND (non disponibile)
Peso specifico	ND (non disponibile)
Solubilità	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)
9.2 Altre informazioni:	
VOC (Direttiva 1999/13/CE):	0
VOC (carbonio volatile):	0

10. Stabilità e reattività**10.1 Reattività:**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

BORACE: rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti, acidi, umidità/acqua, sali metallici.

10.4 Condizioni di evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

BORACE: tenere lontano da forti riducenti per evitare lo sviluppo di idrogeno, che è esplosivo.

10.5 Materiali incompatibili:

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

BORACE: ossidi di boro, ossidi di sodio.

11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito

continua a pagina 6

Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

Nome Commerciale: SECUR 30

BORACE
 LD 50 (Oral): 2660 mg/kg Rat
 LD50 (Dermal): 10000 mg/kg Rabbit

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità	Informazioni non disponibili
12.2 Persistenza e degradabilità	Informazioni non disponibili
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Informazioni non disponibili
12.4 Mobilità nel suolo	Informazioni non disponibili
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Informazioni non disponibili
12.6 Altri effetti avversi	Informazioni non disponibili

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 9 UN: 3077
 Packing Group: III
 Etichetta: 9
 Nome tecnico: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)



Trasporto marittimo:

Classe IMO: 9 UN: 3077
 Packing Group: III
 Label: 9
 Marine Pollutant: NO
 Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (dicopper chloride trihydroxide)



Trasporto aereo:

IATA: 9 UN: 3077
 Packing Group: III
 Label: 9
 Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (dicopper chloride trihydroxide)



Scheda Dati di Sicurezza

data emissione 12/2011

data ultima revisione 10/2012

Nome Commerciale: SECUR 30

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso. 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Nessuna.

Sostanze In Candidate List (Art. 59 REACH). BORACE

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare
H315	Provoca irritazione cutanea
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R22	Nocivo per ingestione
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 60	Può ridurre la fertilità.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.

Note per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.